

PRESIDENTE. Sta bene.

ELIO VITO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. A che titolo?

ELIO VITO. Presidente, chiedo un momentaneo accantonamento dell'emendamento 55.70 (*Nuova formulazione*) anche per consentire al nostro gruppo di consultarsi.

PRESIDENTE. Sta bene. Non essendovi obiezioni, l'emendamento 55.70 (*Nuova formulazione*) del Governo è momentaneamente accantonato.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 55.69, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Colleghi, vi prego di votare.

Onorevole Bonito, per favore prenda posto.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti e votanti	297
Maggioranza	149
Hanno votato sì	83
Hanno votato no	214

Sono in missione 34 deputati).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Giordano 55.14.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Cangemi. Ne ha facoltà.

Onorevole Cangemi, ha un minuto di tempo.

LUCA CANGEMI. Con l'emendamento 55.14 facciamo una proposta semplicissima, ossia che i drammaticamente pochi soldi che vengono versati mensilmente ai lavoratori addetti ai lavori socialmente utili non siano tassati. Credo che ogni commento sia superfluo.

MAURO MICHIELON. Chiedo di parlare per una precisazione.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MAURO MICHIELON. Presidente, lei poco fa ha posto in votazione l'emendamento Bono 55.60 che non esiste, perché si tratta dell'emendamento 55.69. Non l'ho trovato nel fascicolo ed ho espresso voto favorevole. Come dicevo, però, l'emendamento Bono 55.60 non esiste.

PRESIDENTE. Ho detto 55.60? Mi scusi.

MAURO MICHIELON. Presidente, poiché l'emendamento Bono 55.69 ha un contenuto ben diverso, vorrei che si potesse votare nuovamente, in modo da poter esprimere correttamente voto contrario.

PRESIDENTE. Possiamo verificare se ho parlato di emendamento 55.60?

Gli uffici mi dicono che ho detto emendamento Bono 55.69.

MAURO MICHIELON. Presidente, allora volevo precisare che intendevo esprimere voto contrario.

PRESIDENTE. Sta bene.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giordano 55.14, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti	292
Votanti	281
Astenuti	11
Maggioranza	141
Hanno votato sì	22
Hanno votato no	259

Sono in missione 34 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bonato 55.20, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e votanti 288
Maggioranza 145
Hanno votato sì 10
Hanno votato no 278
Sono in missione 34 deputati).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Giordano 55.16.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Cangemi. Ne ha facoltà.

Onorevole Cangemi, ha un minuto di tempo.

LUCA CANGEMI. Solo un pregiudizio incomprensibile, una vera e propria posizione ideologica può impedire di estendere i benefici previsti per l'assunzione da parte di datori di lavoro privati anche alla situazione in cui il datore di lavoro sia pubblico.

Con l'emendamento Giordano 55.20 e con il successivo Bonato 55.19 chiediamo semplicemente questo e crediamo si tratti di una proposta assolutamente logica.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giordano 55.16, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 293
Votanti 290
Astenuti 3
Maggioranza 146

Hanno votato sì 14
Hanno votato no 276
Sono in missione 34 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bonato 55.19, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Colleghi, vi prego di votare.
Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 297
Votanti 286
Astenuti 11
Maggioranza 144
Hanno votato sì 23
Hanno votato no 263
Sono in missione 34 deputati).

Onorevole Acierno, accoglie l'invito a ritirare il suo emendamento 55.7?

ALBERTO ACIERNO. Lo ritiro.

PRESIDENTE. I presentatori dell'emendamento Taborelli 55.53 accolgono l'invito a ritirarlo?

PIERALFONSO FRATTA PASINI. Lo manteniamo, Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Taborelli 55.53, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 300
Votanti 298
Astenuti 2
Maggioranza 150
Hanno votato sì 72
Hanno votato no 226
Sono in missione 34 deputati).

Collegli, non pongo in votazione l'articolo 55 perché l'emendamento 55.70 (*Nuova formulazione*) del Governo è stato accantonato.

(Esame dell'articolo 56 - A.C. 5809)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 56, nel testo delle Commissioni (*vedi l'allegato A - A.C. 5809 sezione 18*).

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 56.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti e votanti 301

Maggioranza 151

Hanno votato sì 206

Hanno votato no 95

Sono in missione 34 deputati).

(Esame dell'articolo 57 - A.C. 5809)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 57, nel testo delle Commissioni, e dell'unico emendamento ad esso presentato (*vedi l'allegato A - A.C. 5809 sezione 19*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere delle Commissioni.

LINO DUILIO, *Relatore per la maggioranza per la XI Commissione*. Le Commissioni esprimono parere contrario sull'emendamento Giordano 57.1, soppressivo dell'articolo.

PRESIDENTE. Il Governo?

RAFFAELE MORESE, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Poiché è stato presentato un unico emendamento interamente soppressivo, porrò in votazione il mantenimento dell'articolo.

Passiamo alla votazione dell'articolo 57.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Strambi. Ne ha facoltà.

ALFREDO STRAMBI. Signor Presidente, intervengo, per la verità molto brevemente, per esprimere il voto contrario del mio gruppo sull'articolo 57, che eleva dal 2 al 3 per cento la decontribuzione sui benefici della contrattazione di secondo livello.

Nel nostro caso, non si tratta di posizioni nuove; infatti, riprendo argomentazioni e considerazioni già espresse in Commissione durante l'esame dell'articolo 57, nonché in occasione dell'esame di altri provvedimenti. Ritengo che l'approvazione di tale articolo non solo rechi un danno alle future pensioni dei lavoratori, in relazione all'entrata a regime del sistema contributivo, ed alle casse dell'INPS, ma soprattutto si inserisca in tendenze e processi il cui obiettivo politico, in alcuni casi esplicito e consapevole, è svalutare, ridimensionare, in prospettiva annullare, il contratto nazionale di lavoro.

Contro tale obiettivo ci opporremo in ogni modo, cominciando con il votare contro l'articolo in esame.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Armani. Ne ha facoltà.

PIETRO ARMANI. Signor Presidente, voterò contro l'articolo in esame per ragioni esattamente opposte a quelle espresse dal collega che è intervenuto prima di me.

L'articolo 57 rappresenta la riedizione *post mortem* dell'accordo Agnelli-Lama del 1975, relativo al punto unico di contingenza. Voi ricorderete che, in occasione del cosiddetto « patto di Natale », la Confindustria chiese l'eliminazione di uno dei due livelli contrattuali, in particolare proprio quello della contrattazione nazio-

nale. La triplice sindacale si oppose a tale proposta e, naturalmente, mantenendosi il doppio livello contrattuale, la Confindustria ottenne il *cadeau* di consolazione dell'aumento del contributo a carico della finanza pubblica - 250 miliardi ogni anno per i prossimi tre anni - per aumentare la percentuale di decontribuzione; sostanzialmente, è stato trasferito a carico della finanza pubblica il maggiore onere contributivo derivante dalla sommatoria degli aumenti retributivi a livello nazionale, territoriale e aziendale.

Inoltre, il servizio bilancio della Camera ha rilevato come non apparisse chiaro per quale motivo l'aumento di un punto percentuale comportasse un onere costante nel tempo - come ho ricordato 250 miliardi l'anno -, mentre la relazione tecnica del Governo dimostra che gli oneri sono crescenti almeno fino al 2004. A tale osservazione il Governo ha risposto con una successiva integrazione della relazione tecnica che, peraltro, non risolve il problema della crescita esponenziale degli oneri a carico della finanza pubblica (i 250 miliardi) che, dal 2000 e soprattutto dal 2001, dovrebbero crescere, con conseguenti problemi di copertura.

Naturalmente, la prossima legge finanziaria potrà coprire i maggiori oneri che, in prospettiva, dovessero emergere - concludo signor Presidente -; certamente, però, il fatto scandaloso è che, ancora una volta, la finanza pubblica si fa carico di un onere che deriva semplicemente dal sostegno non dei nuovi occupati, ma dei già occupati, laddove il disegno di legge in esame dovrebbe finanziare l'aumento dell'occupazione e degli investimenti (*Applausi dei deputati del gruppo di alleanza nazionale*).

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 57.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti 297
Votanti 284
Astenuti 13
Maggioranza 143
Hanno votato sì 202
Hanno votato no 82
Sono in missione 34 deputati).

(Esame dell'articolo 58 - A.C. 5809)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 58, nel testo delle Commissioni, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati (*vedi l'allegato A - A.C. 5809 sezione 19*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ed esprimere il parere delle Commissioni.

LINO DUILIO, Relatore per la maggioranza per la XI Commissione. Il parere delle Commissioni è contrario su tutti gli emendamenti.

PRESIDENTE. Il Governo?

RAFFAELE MORESE, Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Sta bene.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Giordano 58.1, Gazzara 58.2 e Bono 58.3, non accettati dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti 289
Votanti 287
Astenuti 2
Maggioranza 144
Hanno votato sì 68
Hanno votato no 219
Sono in missione 34 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 58.4, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	289
<i>Maggioranza</i>	145
<i>Hanno votato sì</i>	69
<i>Hanno votato no</i>	220
<i>Sono in missione 34 deputati).</i>		

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 58.5, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	293
<i>Maggioranza</i>	147
<i>Hanno votato sì</i>	74
<i>Hanno votato no</i>	219
<i>Sono in missione 34 deputati).</i>		

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 58.6, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	294
<i>Votanti</i>	293
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	147
<i>Hanno votato sì</i>	77
<i>Hanno votato no</i>	216
<i>Sono in missione 34 deputati).</i>		

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul-

l'emendamento Giordano 58.7, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	303
<i>Votanti</i>	266
<i>Astenuti</i>	37
<i>Maggioranza</i>	134
<i>Hanno votato sì</i>	40
<i>Hanno votato no</i>	226
<i>Sono in missione 34 deputati).</i>		

Passiamo alla votazione dell'articolo 58.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Carlo Pace. Ne ha facoltà.

Le ricordo che, poiché il suo gruppo ha esaurito il tempo a disposizione, lei ha un minuto di tempo a disposizione.

CARLO PACE. Signor Presidente, intervengo a titolo personale.

Mi rendo conto che le cicale tengono poco al risparmio. Mi rendo anche conto che 800 milioni sono quisquiglie per le cicale che sono abituate a dissipare ben altre cifre, ma con quale logica si prevede la spesa di 800 milioni per una frazione dell'anno 1999, 800 milioni per il 2000 e 800 milioni per il 2001 per lavori che sono preliminari alla spesa della delega. Se si stesse più attenti nelle previsioni di spesa forse qualche cosa potrebbe essere fatta meglio.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 58.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 305
 Votanti 302
 Astenuti 3
 Maggioranza 152
 Hanno votato sì 219
 Hanno votato no 83
 Sono in missione 34 deputati).

(Esame dell'articolo 59 – A.C. 5809)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 59, nel testo delle Commissioni (vedi l'allegato A – A.C. 5809 sezione 20).

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo alla votazione dell'articolo.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Michielon. Ne ha facoltà.

MAURO MICHIELON. Faccio notare sommessamente che con questo articolo si autorizza l'assunzione di trenta carabinieri all'interno del nucleo dell'ispettorato, ma si tratta sempre di trenta persone. So che durante la finanziaria sul blocco delle assunzioni per i ministeri si concede la deroga alle forze dell'ordine e – credo – anche all'esercito.

Noi ci asteniamo ma ci sembra un articolo superfluo rispetto all'importanza di tutto il provvedimento.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 59.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 303
 Votanti 289
 Astenuti 14
 Maggioranza 145
 Hanno votato sì 274
 Hanno votato no 15
 Sono in missione 34 deputati).

(Esame dell'articolo 60 – A.C. 5809)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 60, nel testo delle Commissioni (vedi l'allegato A – A.C. 5809 sezione 21).

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 60.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 309
 Votanti 304
 Astenuti 5
 Maggioranza 153
 Hanno votato sì 294
 Hanno votato no 10
 Sono in missione 34 deputati).

(Esame dell'articolo 61 – A.C. 5809)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 61, nel testo delle Commissioni, identico a quello approvato dal Senato, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati (vedi l'allegato A – A.C. 5809 sezione 22).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere delle Commissioni.

LINO DUILIO, *Relatore per la maggioranza per la XI Commissione*. Il parere delle Commissioni è favorevole sull'emendamento Strambi 61.2, purché riformulato e contrario su tutti gli altri emendamenti.

PRESIDENTE. Il Governo ?

RAFFAELE MORESE, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giordano 61.1, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e votanti 311
Maggioranza 156
Hanno votato sì 24
Hanno votato no 287
Sono in missione 34 deputati).

Do lettura della riformulazione dell'emendamento Strambi 61.2 proposta dalle Commissioni: «*Al comma 1, aggiungere in fine le seguenti parole: , ivi compresi gli enti privatizzati ai sensi del decreto legislativo n. 509 del 1994, nel rispetto dei criteri finanziari stabiliti nel predetto decreto legislativo, sulla base di aggiornate valutazioni attuariali*». È d'accordo, onorevole Strambi?

ALFREDO STRAMBI. Sì, accetto questa riformulazione.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Strambi.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Strambi 61.2, nel testo riformulato, accettato dalle Commissioni e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 313
Votanti 256
Astenuti 57
Maggioranza 129
Hanno votato sì 228
Hanno votato no .. 28).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Michielon 61.3, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 298
Votanti 296
Astenuti 2
Maggioranza 149
Hanno votato sì 91
Hanno votato no 205
Sono in missione 34 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cangemi 61.4, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 311
Votanti 310
Astenuti 1
Maggioranza 156
Hanno votato sì 14
Hanno votato no 296
Sono in missione 34 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 61, nel testo emendato.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 312
Votanti 231
Astenuti 81
Maggioranza 116
Hanno votato sì 215
Hanno votato no 16
Sono in missione 34 deputati).

(Esame dell'articolo 62 – A.C. 5809)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 62, nel testo delle Commissioni, identico a quello approvato dal Senato (*vedi l'allegato A – A.C. 5809 sezione 24*).

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 62.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	312
<i>Votanti</i>	300
<i>Astenuti</i>	12
<i>Maggioranza</i>	151
<i>Hanno votato sì</i>	222
<i>Hanno votato no</i>	78
<i>Sono in missione 34 deputati</i>).	

(Esame dell'articolo 63 – A.C. 5809)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 63, nel testo delle Commissioni, identico a quello approvato dal Senato, e del complesso degli emendamenti e dell'articolo aggiuntivo ad esso presentati (*vedi l'allegato A – A.C. 5809 sezione 25*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere delle Commissioni.

LINO DUILIO, *Relatore per la maggioranza per la XI Commissione*. Il parere è favorevole sugli emendamenti 63.7 e 63.20 (*Nuova formulazione*) del Governo. Le Commissioni invitano altresì al ritiro dell'emendamento Polizzi 63.4 ed esprimono parere contrario sui restanti emendamenti.

PRESIDENTE. Il Governo ?

RAFFAELE MORESE, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale*. Il Governo concorda con il rela-

tore e raccomanda l'approvazione dei suoi emendamenti 63.7 e 63.20 (*Nuova formulazione*).

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 63.7 del Governo, accettato dalle Commissioni.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	305
<i>Votanti</i>	301
<i>Astenuti</i>	4
<i>Maggioranza</i>	151
<i>Hanno votato sì</i>	235
<i>Hanno votato no</i>	66
<i>Sono in missione 34 deputati</i>).	

Avverto che gli emendamenti Polizzi 63.2 e 63.3 hanno un contenuto meramente formale e di essi si terrà conto in sede di coordinamento formale del testo.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Polizzi 63.6, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	306
<i>Votanti</i>	291
<i>Astenuti</i>	15
<i>Maggioranza</i>	146
<i>Hanno votato sì</i>	74
<i>Hanno votato no</i>	217
<i>Sono in missione 34 deputati</i>).	

Prendo atto che i presentatori insistono per la votazione dell'emendamento Polizzi 63.4.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Polizzi 63.4, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* 299
Maggioranza 150
Hanno votato sì 79
Hanno votato no 220
Sono in missione 34 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Polizzi 63.5, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* 306
Maggioranza 154
Hanno votato sì 81
Hanno votato no 225
Sono in missione 34 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giordano 63.1, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 304
Votanti 302
Astenuti 2
Maggioranza 152
Hanno votato sì 22
Hanno votato no 280
Sono in missione 34 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 63.20 (*Nuova formulazione*) del Governo, accettato dalle Commissioni.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 304
Votanti 303
Astenuti 1
Maggioranza 152
Hanno votato sì 217
Hanno votato no .. 86
Sono in missione 34 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 63, nel testo emendato.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 300
Votanti 289
Astenuti 11
Maggioranza 145
Hanno votato sì 214
Hanno votato no 75
Sono in missione 34 deputati).

Invito il relatore ad esprimere il parere sull'articolo aggiuntivo 63.01 del Governo.

LINO DUILIO, *Relatore per la maggioranza per la XI Commissione*. Il parere è favorevole.

PRESIDENTE. Il Governo?

RAFFAELE MORESE, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale*. Il Governo ne raccomanda l'approvazione.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo 63.01 del Governo, accettato dalle Commissioni.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* 303
Maggioranza 152
Hanno votato sì 223
Hanno votato no 80
Sono in missione 34 deputati).

(Esame dell'articolo 64 – A.C. 5809)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 64, nel testo delle Commissioni, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati (*vedi l'allegato A – A.C. 5809 sezione 26*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere delle Commissioni.

LINO DUILIO, *Relatore per la maggioranza per la XI Commissione*. Il parere è contrario sugli emendamenti Alemanno 64.38, Giordano 64.9 e Aprea 64.32; la Commissione invita a ritirare l'emendamento Polizzi 64.22. Il parere è contrario sull'emendamento Alemanno 64.43; la Commissione invita a ritirare l'emendamento Polizzi 64.23. Il parere è inoltre contrario sugli emendamenti Aprea 64.37 e 64.33, nonché sugli emendamenti Giordano 64.10 e 64.11, sugli identici emendamenti Bono 64.41 e Giordano 64.12. Il parere è altresì contrario sugli emendamenti Bono 64.42, sugli identici emendamenti Bono 64.39, Santori 64.16, Prestigiacomo 64.30 e Acierno 64.8.

Il parere è contrario sull'emendamento Aprea 64.31; la Commissione invita a ritirare gli identici emendamenti Aprea 64.36 e Polizzi 64.24. Il parere è contrario sugli emendamenti Aprea 64.34, Giordano 64.13, Gazzarra 64.51, Giordano 64.50, 64.14 e 64.15. La Commissione invita a ritirare l'emendamento Michielon 64.17. Il parere è contrario sull'emendamento Polizzi 64.21.

PRESIDENTE. Il Governo ?

RAFFAELE MORESE, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale*. Il parere del Governo è conforme a quello espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Alemanno 64.38, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* 299
Maggioranza 150
Hanno votato sì 65
Hanno votato no 234
Sono in missione 34 deputati).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Giordano 64.9.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Lenti, alla quale ricordo che ha un minuto a disposizione. Ne ha facoltà.

MARIA LENTI. Signor Presidente, colgo intanto l'occasione per chiedere che venga aggiunta la mia firma a tutti gli emendamenti a prima firma Giordano riferiti agli articoli 64 e 65.

Per quanto riguarda l'emendamento in esame, devo osservare che, a nostro avviso, nel comma 1 si instaura subito (per tale ragione ne proponiamo la soppressione) un profondo equivoco legislativo tra la proposta che viene formulata e quanto si è discusso in Commissione cultura. In quella sede, infatti, si è previsto l'innalzamento dell'obbligo scolastico ed il diritto allo studio fino a quindici anni (previsioni che formano ormai oggetto di norme legislative), mentre si sta ancora discutendo di cicli scolastici. Il comma 1 dell'articolo 64 al nostro esame, invece, prevede addirittura che la formazione possa avvenire a completamento dell'istruzione, per esempio anche nell'esercizio dell'apprendistato. Questo è molto grave, a

parte la delega e lo scarico del problema sulle regioni: è molto grave perché, più che di istruzione e di formazione, si tratta di apprendistato, che come ben sappiamo si svolge in strutture private, dove padroni e padroncini utilizzano il lavoro degli apprendisti pagandoli quattro soldi, anzi niente in questo caso, licenziandoli poi quando hanno finito l'apprendistato.

Nel comma in esame si legittima addirittura questa prassi: non lo possiamo condividere nel merito, nella sostanza e nel metodo. Nel merito, perché si tratta di ragazzi e ragazze che hanno diritto ad una formazione in proprio assolutamente diversa e non condizionata dal padrone (possiamo chiamarlo anche in un'altra maniera, ma così è); nella sostanza, perché non si tratta né di formazione né di istruzione; nel metodo perché ci sembra che entri così nel provvedimento, in particolare per il settore in esame, più confusione che chiarezza.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giordano 64.9, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e votanti 302
Maggioranza 152
Hanno votato sì 11
Hanno votato no 291
Sono in missione 34 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Aprea 64.32, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e votanti 303
Maggioranza 152
Hanno votato sì 79
Hanno votato no 224
Sono in missione 34 deputati).

Prendo atto che i presentatori dell'emendamento Polizzi 64.22 insistono per la sua votazione.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Polizzi 64.22, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e votanti 300
Maggioranza 151
Hanno votato sì 76
Hanno votato no 224
Sono in missione 34 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Alemanno 64.43, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 301
Votanti 299
Astenuti 2
Maggioranza 150
Hanno votato sì 80
Hanno votato no 219
Sono in missione 34 deputati).

Prendo atto che i presentatori dell'emendamento Polizzi 64.23 insistono per la votazione.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emenda-

mento Polizzi 64.23, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e votanti 306

Maggioranza 154

Hanno votato sì 81

Hanno votato no 225

Sono in missione 34 deputati).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Aprea 64.37.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Aprea. Ne ha facoltà.

VALENTINA APREA. Signor Presidente, desidero fare una veloce premessa; come forza Italia avremmo voluto sostenere il Governo nell'istituzione del primo obbligo formativo del nostro paese, ma non possiamo farlo perché ce lo impedisce la caratterizzazione statalista dello stesso e la collocazione temporale rispetto all'obbligo scolastico. Come non eravamo pregiudizialmente contrari all'innalzamento di quest'ultimo, così non siamo pregiudizialmente contrari all'obbligo formativo, anzi chi ci conosce e ci ha ascoltato sa che abbiamo sostenuto e continuiamo a sostenere la necessità di creare, anche nel nostro paese, un secondo canale formativo di pari dignità di quello scolastico, che abbia come punto di forza la formazione professionale. In realtà non possiamo accettare la scelta che è stata fatta dal Governo con questo articolo 64. Innanzitutto, perché si introduce l'obbligo formativo al termine dell'obbligo scolastico che viene previsto, almeno pensando all'ipotesi del riordino dei cicli, fino ai quindici anni, e si rende ancora una volta residuale il canale della formazione professionale regionale. Infatti, si stabilisce che le scuole secondarie superiori saranno abilitate a rilasciare qualifiche professionali.

L'emendamento 64.37 va in questa direzione ed io chiedo al Parlamento che

sicuramente conosce gli istituti scolastici professionali statali di abilitarli con una legge al rilascio di qualifiche professionali senza garanzie per il paese, per i giovani e, soprattutto, per lo Stato che investe nella formazione professionale.

Con questo emendamento chiediamo che tutti coloro che vorranno rilasciare qualifiche professionali, a cominciare dalle scuole medie superiori, poi i centri e le agenzie aderenti al sistema di formazione professionale di competenza regionale, dovranno richiedere ed ottenere, per l'assolvimento dell'obbligo di formazione, l'accreditamento. Se le scuole vogliono inserirsi nel discorso dell'obbligo formativo, quindi, devono dimostrare di poter dare garanzie per la formazione; i criteri, pertanto, devono essere uguali per tutti perché non possiamo fare differenze fra canali di serie A e di serie B. Le scuole in quanto statali devono poter essere anche abilitate a rilasciare i suddetti titoli di qualifica professionale *(Applausi dei deputati del gruppo di forza Italia)*.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Aprea 64.37, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 299

Votanti 294

Astenuti 5

Maggioranza 148

Hanno votato sì 78

Hanno votato no 216

Sono in missione 34 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Aprea 64.33, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	295
<i>Votanti</i>	292
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	147
<i>Hanno votato sì</i>	77
<i>Hanno votato no</i>	215
<i>Sono in missione 34 deputati</i>).	

Passiamo alla votazione dell'emendamento Giordano 64.10.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Lenti. Ne ha facoltà.

MARIA LENTI. Signor Presidente, al comma 2 dell'articolo 64, che l'emendamento Giordano 64.10 chiede di sopprimere, è evidente, se non la contraddizione, almeno la divaricazione tra due aspetti: il fatto che si vogliono formare cittadini di serie A e cittadini di serie B (uso questa espressione abusata, ma in questo momento per la fretta non ne so trovare altre) assolvendo tale obbligo, da una parte, con il diploma di scuola superiore e, dall'altra, con una qualifica professionale. Colleghi, colleghe e rappresentanti del Governo, ma non stiamo discutendo in Commissione cultura di elevare l'obbligo dell'istruzione a diciotto anni, proprio perché abbiamo riconosciuto che in Italia, nella società odierna, nella cultura e nella riflessione politica e sociale vi è la necessità di un'istruzione diversa, più approfondita e di non rubare ai ragazzi la loro gioventù, anche per quanto riguarda l'approfondimento culturale, mandandoli a lavorare?

Per tali motivi, chiediamo la soppressione del comma 2 dell'articolo.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giordano 64.10, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	302
<i>Votanti</i>	293
<i>Astenuti</i>	9
<i>Maggioranza</i>	147
<i>Hanno votato sì</i>	17
<i>Hanno votato no</i>	276
<i>Sono in missione 34 deputati</i>).	

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giordano 64.11, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	292
<i>Votanti</i>	283
<i>Astenuti</i>	9
<i>Maggioranza</i>	142
<i>Hanno votato sì</i>	8
<i>Hanno votato no</i>	275
<i>Sono in missione 34 deputati</i>).	

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Bono 64.41 e Giordano 64.12, non accettati dalle Commissioni né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	297
<i>Votanti</i>	294
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	148
<i>Hanno votato sì</i>	54
<i>Hanno votato no</i>	240
<i>Sono in missione 34 deputati</i>).	

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 64.42, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti	294
Votanti	293
Astenuti	1
Maggioranza	147
Hanno votato sì	74
Hanno votato no	219
Sono in missione 34 deputati).	

Passiamo alla votazione degli identici emendamenti Bono 64.39, Santori 64.16, Prestigiacoמו 64.30 e Acierno 64.8.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Aprea. Ne ha facoltà.

VALENTINA APREA. Signor Presidente, nella riscrittura del comma 5 proposta è chiarissimo il rapporto che dovrebbe intercorrere tra l'obbligo scolastico e quello formativo: non si deve concludere prima l'obbligo scolastico e poi iniziare quello formativo.

Se vogliamo raggiungere l'obiettivo di lasciare tutti i giovani in un circuito formativo fino ai diciotto anni — mi pare che questo debba essere ormai l'obiettivo, il *must* che dobbiamo raggiungere nel fare le riforme —, non possiamo pensare che fino ad un certo punto elevato vi sia l'obbligo scolastico e poi inizi quello formativo.

È chiaro che vi è una soglia indispensabile, che può essere di sei o sette anni — lo stiamo verificando in Commissione cultura —, un ciclo primario uguale per tutti, e su questo sicuramente siamo tutti d'accordo. Poi — comunque all'interno dell'obbligo formativo — devono esserci delle diversificazioni tra l'obbligo scolastico e quello formativo, ma sullo stesso piano. Infatti, non si può più concepire la formazione professionale come una formazione di serie B, per cui, esaurito un obbligo scolastico di nove o dieci anni, si può poi prevedere l'inizio dell'obbligo formativo.

Siamo convinti che solo la nostra proposta possa essere vincente, sulla base dei dati aggiornati relativi alla dispersione

scolastica, resi ufficiali in questi giorni. Voglio citare soltanto i dati della provincia di Milano e, quindi, non di una delle province del sud, che storicamente presentano dati molto preoccupanti di dispersione scolastica. Per quanto riguarda gli abbandoni tra il primo ed il terzo anno di scuola secondaria superiore, cioè quelli riferiti a coloro che già frequentano gli istituti scolastici superiori, nel 1981 abbandonava gli studi il 26,5 per cento degli iscritti, mentre oggi la stima è intorno al 15 per cento. Vi è stata, quindi, una diminuzione del fenomeno, ma il dato è ancora drammatico, mentre il numero dei ripetenti è aumentato rispetto al 1981.

Il problema non è quello di costringere tutti i giovani a frequentare obbligatoriamente la scuola, ma quello di far sì che restino in un circuito formativo. Ecco perché non capiamo questa successione e la riteniamo, ancora una volta giuridica e statalista: essa certamente non risolverà il problema. Si sta sprecando un'occasione di riforma storica che consiste nel prevedere un obbligo formativo fino ai diciotto anni che possa togliere dalla strada gli studenti per inserirli nel mondo del lavoro (*Applausi dei deputati del gruppo di forza Italia*).

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Bono 64.39, Santori 64.16, Prestigiacoמו 64.30 e Acierno 64.8, non accettati dalle Commissioni né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti	297
Votanti	291
Astenuti	6
Maggioranza	146
Hanno votato sì	81
Hanno votato no	210
Sono in missione 34 deputati).	

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Aprea 64.31, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	289
<i>Votanti</i>	287
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	144
<i>Hanno votato sì</i>	75
<i>Hanno votato no</i>	212

Sono in missione 34 deputati).

Onorevole Aprea, accede all'invito al ritiro formulato per il suo emendamento 64.36?

VALENTINA APREA. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene. Prendo atto che i presentatori dell'emendamento Polizzi 64.24, per il quale è stato formulato un invito al ritiro, insistono per la votazione.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Polizzi 64.24, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	291
<i>Maggioranza</i>	146
<i>Hanno votato sì</i>	76
<i>Hanno votato no</i>	215

Sono in missione 34 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Aprea 64.34, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	295
<i>Maggioranza</i>	148
<i>Hanno votato sì</i>	77
<i>Hanno votato no</i>	218

Sono in missione 34 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giordano 64.13, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	301
<i>Votanti</i>	300
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	151
<i>Hanno votato sì</i>	20
<i>Hanno votato no</i>	280

Sono in missione 34 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Gazzara 64.51, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	299
<i>Maggioranza</i>	150
<i>Hanno votato sì</i>	84
<i>Hanno votato no</i>	215

Sono in missione 34 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giordano 64.50, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* 295
Maggioranza 148
Hanno votato sì 23
Hanno votato no 272
Sono in missione 34 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giordano 64.14, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 296
Votanti 294
Astenuti 2
Maggioranza 148
Hanno votato sì 11
Hanno votato no 283
Sono in missione 34 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giordano 64.15, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* 293
Maggioranza 147
Hanno votato sì 8
Hanno votato no 285
Sono in missione 34 deputati).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Michielon 64.17.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Michielon, che dispone di un minuto. Ne ha facoltà.

MAURO MICHIELON. Signor Presidente, attraverso questo emendamento

cerchiamo di coinvolgere in maniera sinergica sui progetti sviluppati ed attuati le aziende, le parti sociali e i centri di formazione professionale pubblici e privati.

Non riusciamo a comprendere perché il Governo sia così miope: afferma di voler fare una riforma della scuola, guardando al modello della Germania, e poi non accetta che i progetti ed i percorsi formativi siano fatti assieme alle aziende, alle parti sociali e ai centri di formazione professionale pubblici e privati.

Non penso che si tratti di un emendamento rivoluzionario perché tende semplicemente a coinvolgere le parti in causa e a migliorare l'efficienza della scuola.

LINO DUILIO, *Relatore per la maggioranza per la XI Commissione*. Chiedo di parlare per una precisazione.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LINO DUILIO, *Relatore per la maggioranza per la XI Commissione*. Signor Presidente, il testo originario approvato dal Senato è già stato integrato in Commissione con un emendamento che tiene conto delle istanze appena formulate e fra l'altro (lo affermo tranquillamente perché non rispecchia una posizione di parte) è stato acquisito in via informale un parere al riguardo. Credo dunque che vi siano tutte le condizioni per ritenere che le esigenze prospettate dal collega Michielon siano ampiamente soddisfatte.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Michielon 64.17, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).